

PROGRAMMAZIONE SEZIONE PRIMAVERA

“I CUCCIOLI” SCUOLA INFANZIA A. GHIGLIOTTI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

La sezione primavera è un servizio educativo avente come obiettivo quello di accompagnare i bambini dai 24 ai 36 mesi durante la loro crescita, offrendo stimoli per sviluppare la propria identità e nuove opportunità per permettere di sviluppare la propria identità, autostima, autonomia e capacità nell'interazione con i coetanei e adulti.

Progettare nei servizi educativi della prima infanzia, vuol dire concretizzare, in proposta educativa, la riflessione pedagogica che si attua sui bambini e le loro famiglie. Per noi educatrici, rappresenta lo strumento con il quale il gruppo di lavoro riesce a dare coerenza e significato all'agire educativo. Quest'ultimo è caratterizzato da una notevole flessibilità che permette di adattarsi ai continui mutamenti che avvengono nei bambini. Ovviamente questa flessibilità si muove sempre all'interno dei confini di una cornice pedagogica che cerca di rispondere ai requisiti di ogni genitore.

Programmare la didattica pone il suo obiettivo nel far apprendere qualcosa al bambino e misurare l'acquisizione di diverse competenze. In altre parole ci si concentra su come organizzare, predisporre, adattare e individualizzare le attività, al fine di perseguire il conseguimento degli obiettivi educativi, accompagnando ogni singolo bambino durante il suo naturale percorso di crescita.

Ogni anno la scelta del tema mira a rendere il bambino sempre più protagonista del Suo percorso di crescita e di apprendimento all'interno del Nido. Gli obiettivi generali che spingono le nostre intenzioni sono:

- renderlo autonomo rispetto alla comprensione del contesto in cui si trova • renderlo motivato a conoscere Se stesso, il mondo e gli altri
- renderlo curioso di Sé, del mondo, degli altri
- renderlo impegnato con Sé stesso e con gli altri
- renderlo costruttivo con i materiali e nelle relazioni

AMBIENTAMENTO

L'ambientamento è un momento delicato, che coinvolge con grande impegno emotivo bambini, famiglie ed educatori, in un processo graduale di reciproca conoscenza all'interno di un contesto pensato e progettato per ospitare i bambini. Per la prima volta, o quasi, il bambino sperimenta l'esperienza del distacco, scopre un ambiente nuovo che ancora non gli appartiene, a nel quale presto si sentirà a suo agio.

Di fronte ad una situazione nuova, il bambino può trovarsi in uno stato di ansia e disagio, che a volte può durare anche quando ritorna nella sua zona di confort (ricongiungimento con il caregiver, rientro a casa ecc.).

A questo proposito vengono attivate le seguenti strategie durante l'ambientamento:

- Gradualità dell'ambientamento nel rispetto del singolo bambino;
- Organizzazione a piccoli gruppi;
- Sostegno di un'educatrice di riferimento al bambino e alla famiglia;
- Occasioni di comunicazione e ascolto tra educatrici e famiglie.

OBIETTIVI DELLA SEZIONE PRIMAVERA

Le attività che si andranno a svolgere, hanno l'intento di seguire un percorso di pre-scolarizzazione che li preparerà ad affrontare i primi mesi dei seguenti tre anni di Scuola dell'Infanzia.

Gli obiettivi sono:

LINGUAGGIO

- Ascoltare racconti lunghi e con componenti simboliche.
- Capire un linguaggio parlato più complesso ed inizia a fare conversazioni e richieste.
- Riconoscere, ripetere e pronunciare chiaramente le parole e utilizzare frasi compiute;
- Riconoscere, ripetere e manifestare il bisogno di esprimersi e riuscire a raccontare parti di una storia.
- Fingere di leggere libri e riconoscere quelli a loro famigliari.

SOCIO-EMOTIVO

- Usare parole descrittive per sentimenti ed emozioni e iniziare a gestirli;
- Riconoscere e reagire alle emozioni del gruppo dei pari e dell'adulto;
- Iniziare a usare i termini per i ruoli della famiglia;
- Cominciare a usare la cooperazione in situazioni di gruppo.

MOTORIO E BENESSERE FISICO

- Camminare, correre, saltare;
- Lanciare, calciare e prendere oggetti (anche quelli molto piccoli –motricità fine-).
- Inizia ad essere autonomo nella propria igiene personale e del suo controllo sfinterico;
- Sviluppa il gusto personale.

ESPRESSIVITÀ CREATIVA

- Esplorare il disegno e la pittura;
- Cimentarsi nella modellazione utilizzando diversi materiali;

- Partecipare alle attività sonoro-musicali (utilizza strumenti ritmici durante una canzone).

APPROCCIO ALL'APPRENDIMENTO

- Partecipazione a una varietà di compiti della routine;
- Completare le attività ed esprimere curiosità nel completarne di nuove;
- Mostrarsi soddisfatto quando porta a termine un progetto;
- Riesce a mantenere la concentrazione più a lungo.

PENSIERO MATEMATICO E SCIENTIFICO

- Contare meccanicamente ad alta voce (almeno fino al 10).
- Comprendere il concetto di delle quantità (“due”, “tre” ..)
- Cominciare a capire i rapporti spaziali;
- Classificazione e ordinare gli oggetti.
- Dimostrare capacità di apprendimento
- Creazione di un proprio piano per svolgere i semplici compiti che vengono assegnati e studiare il modo di risolvere da solo determinate situazioni.

Le educatrici, utilizzano questi obiettivi per monitorare lo sviluppo personale di ogni bambino e, per questo motivo, i primi mesi dell'anno scolastico, sono utili per osservare le dinamiche che avvengono all'interno del gruppo.

Intorno al periodo di novembre, si inizia ad approfondire la tematica scelta per l'anno scolastico, tenendo conto delle tempistiche di ogni bambino.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- SCOPRIAMOCI...IN TUTTI I SENSI -

“Il bambino non impara ma costruisce il suo sapere attraverso l’esperienza e le relazioni con l’ambiente che lo circonda”

M. Montessori

CORPO E MOVIMENTO

Finalità:

Promuovere la presa di coscienza del proprio corpo come mediatore dell’apprendimento per lo sviluppo senso-percettivo, cognitivo-linguistico e relazionale-comunicativo.

Obiettivi generali

- Comprendere ed analizzare il proprio schema corporeo;
- Discriminare le funzioni degli oggetti;
- Riprodurre e applicare schemi dinamici posturali di base;
- Applicare strategie motorie;

Attività

La forma privilegiata di attività motoria è il gioco: Giochi funzionali, liberi, guidati, simbolici, imitativi, di equilibrio, gioco dramma, giochi senso-percettivi, andature, giochi collettivi ed individuali.

DISCORSI E PAROLE fruizione e produzione di messaggi

Finalità

- Promuovere la capacità di comunicazione e di espressione.
- Usare il linguaggio verbale per conoscere ed intervenire operativamente sulla realtà.
- Valorizzare la varietà e la variabilità del sistema linguistico (verbale e non verbale).

Obiettivi

- Descrivere gli eventi.
- Prevedere e ipotizzare situazioni.
- Utilizzare il linguaggio verbale-orale per informare e spiegare.
- Comprendere il contenuto di un messaggio.

Attività

- Conversazione nel piccolo gruppo.
- Commento verbale ed interazione con i coetanei nelle attività ludiche.
- Conversazione sui contenuti dei test letti.
- Narrazione di eventi personali e di brevi storie.

ESPLORARE, CONOSCERE E PROGETTARE

Finalità

- Esplorare con interesse e curiosità lo spazio fisico che offre la scuola.
- Riconoscere i colori primari.
- Riconoscere grande e piccolo.
- Riconoscere i concetti di dentro-fuori.
- Riconoscere gli eventi atmosferici.
- Comprendere la scansione della giornata scolastica.

IL SE' E L'ALTRO

Finalità

- Assunzione personalizzata dei propri valori quelli del territorio
- Rispetto attivo delle diversità.
- Capacità di capire l'altro e di cooperare.

Obiettivi

- Maturare progressivamente una buona autonomia di base.
- Scoperta dell'altro, adattamento alla sua presenza.
- Scoperta ed esplorazione del territorio.

E' essenziale che tutti i percorsi didattici afferenti ai quattro diversi campi d'esperienza vengano progettati ed organizzati all'insegna della flessibilità, della creatività ed dell'integrazione fra i campi. I traguardi di sviluppo individuati all'interno dei suddetti campi d'esperienza, vengono perseguiti attraverso la programmazione e la realizzazione di attività didattiche quali:

- Narrazioni/conversazioni: storie, fiabe, favole;

- Attività espressive avendo cura di usare i vari linguaggi;
- Manipolazioni e costruzioni;
- Giochi corporei ed esplorazione motoria;
- Esplorazioni ambientali;
- Giochi simbolici.

L'utilizzo di metodologie specifiche, di materiali adeguati e di tutte le risorse disponibili, sono finalizzate a determinare per i bambini occasioni significative di scoperta, di elaborazione individuale e di confronto con i compagni per il consolidamento delle abilità e delle acquisizioni che essi, via via, maturano con l'aiuto delle figure adulte che li accompagnano e li guidano nel loro percorso formativo.

ATTIVITÀ

Osservare, identificare, scegliere, raggruppare, sono attività che il bambino sperimenta, se gli viene data l'opportunità di manipolare, provare e confrontare.

I cinque sensi sono strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza. Cercheremo quindi di sviluppare questi percorsi di apprendimento fornendo ai bambini materiali di varie tipologie, strutturati e non, di diverse consistenze e grandezze, di sonorità consuete o particolari, favorendo la loro curiosità ed il loro personale modo di sperimentare.

ATTIVITÀ SULL'UDITO

- esperienze di ascolto attraverso narrazioni, racconti e filastrocche
- riconoscimento di suoni e rumori provenienti dalla realtà
- ascolto di brani musicali

Educare all'ascolto e riconoscimento dei suoni e dei rumori provenienti dalla realtà. La produzione sonora conduce alla scoperta della differenza tra suono e rumore, delle qualità del suono (altezza, intensità, timbro, durata). Le attività sonore con la propria voce rafforzano la scoperta di Sé e il "far musica insieme" apre alla socialità.

ATTIVITÀ SUL GUSTO

- esperienze di assaggio di cibi diversi
- laboratori di cucina, collaborando con i commercianti di Arenzano
- esperimenti
- giochi

Tramite esperienze di assaggio di diversi cibi, il cui sapore esalta uno degli aspetti della percezione gustativa (dolce, salato, aspro e amaro)

ATTIVITÀ SULL'OLFATTO

- sentire odori diversi e provare a riconoscerli
- gli odori della natura (utilizzo del giardino e uscite organizzate)
- giochi

- esperimenti

L'olfatto permette di percepire vari aspetti sia degli oggetti sia dell'ambiente circostante. Non sono solo i cibi ad avere un odore, ma di questo i bambini sono ancora poco consapevoli.

ATTIVITÀ SUL TATTO

- manipolazione di oggetti
- percorsi tattili con la collaborazione dei diversi commercianti di Arenzano
- pannelli sensoriali
- utilizzo di materiali di varia consistenza
- utilizzo di materiale destrutturato

La stimolazione tattile contribuisce alla costruzione della sicurezza personale tramite il contatto e contribuisce anche allo sviluppo esplorativo che sta alla base delle conquiste cognitive. Tramite la manipolazione il bambino discrimina e classifica. Tramite la percezione tattile entra in gioco anche la relazione (accarezzare, prendersi per mano).

ATTIVITÀ SULLA VISTA

- discriminazione e classificazione degli oggetti attraverso la percezione della loro forma e consistenza
- riconoscere i diversi colori
- esperienze al buio
- giochi
- esperimenti

La vista è il senso che più degli altri permette di acquisire informazioni esteriori; attraverso essa si percepisce il colore, la forma, l'estensione tridimensionale, il movimento degli oggetti e le distanze esistenti tra essi. La vista è anche il primo senso che ci informa della presenza degli altri; accorgersi degli altri, osservarli, scoprire le uguaglianze e le differenze, dona all'esistenza del bambino le basi della connotazione della socialità.

RUOLO DELLE EDUCATRICI

Le educatrici cercheranno di creare un contesto facilitante dal punto di vista pratico, che favorisca l'apprendimento, la comunicazione e la relazione tra i bambini. La loro presenza prevede di ascoltare e sostenere i bambini nelle loro ricerche, dando al momento opportuno, gli stimoli giusti per compiere passi avanti e restituire un significato più pieno alle loro esperienze. Infine documenteremo le varie tappe che ogni singolo bambino affronterà durante il percorso di apprendimento.

PERCORSO METODOLOGICO

- osservazione e analisi della situazione di partenza (conoscenze possedute dai bambini e interesse manifestato)
- esperienza concreta
- rielaborazione verbale del vissuto tramite colloqui personali con le famiglie
- verifica del lavoro svolto

Inoltre, come riportato sopra, in collaborazione e continuità con la progettazione delle sezioni dell'Infanzia, esploreremo i diversi mestieri, attraverso narrazioni, giochi, visite sul territorio e laboratori sensoriali per la stimolazione dei diversi sensi.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO E DOCUMENTAZIONE

Le attività saranno documentate e monitorate costantemente attraverso osservazioni scritte, fotografie e video. L'equipe educativa si confronterà periodicamente per monitorare e valutare l'andamento del progetto.

CONTINUITÀ VERTICALE

Il progetto educativo prevede un percorso che attraverso proposte di attività e l'uso di strumenti idonei, offra al singolo bambino e al gruppo, l'opportunità di elaborare attivamente e coscientemente processi di integrazione tra le esperienze della sezione primavera e quelle delle sezioni dell'Infanzia, per permettere ai bambini di essere più sereni e tranquilli a lasciare il "conosciuto" per andare verso una realtà nuova e diversa.

PROGETTO CONTINUITÀ PRIMAVERA - SEZIONI INFANZIA

Il passaggio da una realtà educativa ad un'altra rappresenta per il bambino un'esperienza impegnativa: lasciare un contesto noto per inserirsi in uno meno conosciuto, apprendere nuove regole organizzative, crea un temporaneo disorientamento. L'elaborazione di un progetto di continuità, che tenga conto dei diversi stadi evolutivi del soggetto in educazione, è di fondamentale importanza per guidare il bambino durante questo importante passaggio.

La continuità si articola nei seguenti passaggi:

- Confronto tra l'equipe della sezione Primavera, la coordinatrice e l'equipe delle sezioni Infanzia per progettare e organizzare le attività.
 - conoscenza delle sezioni Infanzia da parte dei bambini accompagnati dalle educatrici di riferimento. In queste occasioni i bambini potranno esplorare gli spazi e fare una prima conoscenza delle future insegnanti e dei compagni, attraverso giochi e attività.
- Successivamente ci saranno incontri che prevedono lo svolgimento di attività strutturate.

FINALITÀ

- valorizzare le competenze di ciascuno;
- far vivere esperienze positive;
- aumentare la fiducia in sé e negli altri;
- promuovere la conoscenza reciproca tra bambini e adulti;
- favorire un approccio graduale e sereno al nuovo ordine di scuola;
- consentire ai bambini un approccio alla scuola d'infanzia che li faccia sentire parte attiva della comunità scolastica;
- facilitare l'inserimento;
- progettare e realizzare lavori di gruppo in un clima di reciproca collaborazione.

OBIETTIVI di APPRENDIMENTO

- progettare e consolidare "riti di passaggio comprensibili, significativi ed interessanti per i bambini;
- favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente;

- saper cooperare con bambini più grandi e più piccoli;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione tra bambini ed adulti.

TEMPI

Il progetto si svolgerà dall'inizio dell'anno in modo molto graduale, fino ad arrivare agli ultimi mesi in cui gli incontri saranno più frequenti.